

RELAZIONE

Rapporto sulla partecipazione all'evento di lancio del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 organizzato a Venezia il 7 e 8 novembre 2016

In occasione della prima pubblicazione dell'Invito a presentare proposte del Programma CBC (Cross-Border Cooperation) Italia-Croazia nella nuova prospettiva pluriennale 2014-2020, e' stato organizzato a Venezia nelle giornate del 7 e 8 novembre un evento da parte dell'Autorita' di Gestione del Programma (la Regione Veneto) col quale e' stato lanciato ufficialmente il periodo di programmazione 2014-2020.

I lavori della prima giornata sono stati aperti dai rappresentanti dell'Unione Europea e degli Stati interessati da altri CBC, fra cui Agnes Monfret – responsabile della Cooperazione transfrontaliera Europea EC DG REGIO, Paolo Galletta – responsabile dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Marija Vučković – assistente al Ministro Croato per lo Sviluppo regionale e i Fondi UE e Silvia Majer – direttore della Sezione AdG del CBC Italia-Croazia.

Gli interventi della seconda giornata erano indirizzati a questioni più tecniche riguardanti l'implementazione del Programma, la sua struttura e i suoi obiettivi. Il Segretariato Congiunto del Programma ha fornito le indicazioni utili al fine di permettere la corretta formulazione delle proposte progettuali; i lavori si sono conclusi con 4 sessioni tematiche per ogni asse prioritario del Programma (Innovazioni blu, Sicurezza, Patrimonio naturale e culturale, Trasporto marittimo) che avevano come obiettivo di essere utilizzati anche per la ricerca di eventuali partner e come laboratori per la generazione di idee progettuali.

Piu' di 350 rappresentanti dei territori dei due Paesi che si affacciano sul mare Adriatico hanno partecipato insieme ai rappresentanti istituzionali della Commissione Europea, del Governo e delle Regioni italiane e croate per confrontarsi sulle sfide dello spazio transfrontaliero utilizzando lo strumento finanziario a disposizione.

Il Programma ha una dotazione complessiva di 237 milioni di euro dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR (inclusi i due 15% di co-finanziamento da entrambi i paesi). Le provincie italiane incluse nel Programma sono: Teramo, Pescara, Chieti, Campobasso, Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani, Venezia, Padova, Rovigo, Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, Ferrara, Ravenna, Forli'-Cesena, Rimini, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo.
Otto le contee croate interessate: Istarska, Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Karlovačka, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Dubrovačko-neretvanska.

La responsabilita' per l'attuazione tecnica del Programma e' affidata alla Regione Veneto che e' stata nominata Autorita' di Gestione (AdG) e che ospita il Segretariato Congiunto (Joint Technical Secretariat) sotto la supervisione del Comitato di sorveglianza composto dai rappresentanti dei due paesi e delle regioni dell'area di cooperazione.

Il primo Invito a presentare proposte e' pianificato per fine gennaio/inizio febbraio 2017, prevede la possibilita' di presentare solo progetti STANDARD e STANDARD PLUS e rimarra' aperto da 45 a 60 giorni. L'allocazione finanziaria per questo primo Invito ammonta a ca. 63 milioni di euro (quasi un terzo del totale) e sara' distribuito per le assi prioritarie stanziando un maggiore importo di 28 milioni di euro per l'asse numero 3 Patrimonio naturale e culturale.

Si prevede la pubblicazione di un Manuale contenente la modulistica obbligatoria (5 factsheets) prima della fine del 2016; e' stato fortemente sottolineato di verificare la coerenza dell'idea progettuale e l'ammissibilita' delle attivita' in base alle prassi dei progetti INTERREG presentati nel manuale HIT (Harmonised Tools). Le novita' inerenti il budget delle proposte progettuali saranno finalizzate a semplificare sia la preparazione che l'implementazione dei progetti (quali ad esempio spese forfettarie per i costi di preparazione del progetto, del personale, ecc.).

Si riportano i cinque assi prioritari con i propri obiettivi tematici e quelli specifici da finanziare:

Asse prioritario 1 Innovazione nell'economia blu con una dotazione finanziaria pari al 12% delle risorse (€ 24.162.867,00 FESR)

Obiettivo Tematico 1: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Priorita' di Investimento 1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&S sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente; sono anche promosse la ricerca tecnologica e applicata con le relative linee pilota, le azioni di validazione dei prodotti, le capacita' di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, la diffusione di tecnologie con finalita' generali

L'Obiettivo Specifico 1.1 : favorire l'innovazione aumentando la cooperazione tra ricerca e attori economici principalmente nel settore dell'economia blu.

Asse prioritario 2: Sicurezza e resilienza con una dotazione finanziaria pari al 25,5% delle risorse (€ 51.346.091,00 FESR)

Obiettivo Tematico 5: promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Priorita' di Investimento 5a: sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi

Obiettivo Specifico 2.1 promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, includendo approcci basati sugli ecosistemi.

Priorita' di Investimento 5b: promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi.

Obiettivo Specifico 2.2 focalizzato sulla gestione del rischio, attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione delle calamita'.

Asse prioritario 3: Patrimonio ambientale e culturale con una dotazione finanziaria pari al 35% delle risorse (€ 70.475.027,00 FESR)

Obiettivo Tematico 6: preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

Priorita' di Investimento 6c: conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Obiettivo Specifico 3.1 rendere il patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo economico e territoriale.

Priorita' di Investimento 6d: proteggere e ripristinare la biodiversita' e i suoli promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde

Obiettivo Specifico 3.2 mantenere e ripristinare la biodiversita' nel bacino adriatico

Priorita' di Investimento 6f: promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell'acqua e per ridurre l'inquinamento atmosferico

Obiettivo Specifico 3.3 migliorare le condizioni ambientali dell'acqua marina con l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento.

Asse Prioritario 4: Trasporto marittimo con una dotazione finanziaria pari al 21,5% delle risorse (€ 43.291.802,00 FESR)

Obiettivo Tematico 7: promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete

Priorita' di Investimento 7c: sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente a bassa rumorosità e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

Obiettivo Specifico 4.1 migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimo nella zona

Asse Prioritario 5: Assistenza tecnica con una dotazione finanziaria pari al 6% delle risorse (€ 12.081.433,00 FESR)

Obiettivo Specifico 5.1. assicurare efficienza ed efficacia alla gestione e implementazione del programma

Obiettivo Specifico 5.2. assicurare il supporto ai beneficiari e potenziali beneficiari e rafforzare il coinvolgimento dei soggetti rilevanti nell'implementazione del Programma.

LINK UTILI

www.italy-croatia.com informazioni e presentazione delle idee progettuali

i potenziali partner sulla sotto pagina:

<http://www.italy-croatia.eu/projects/project-ideas>

le offerte degli esperti sulla sotto pagina:

<http://www.italy-croatia.eu/projects/expertise-availability>

maggiori informazioni sull'evento e presentazioni dei relatori

<http://www.italy-croatia.eu/content/italy-croatia-cbc-programme-kick-event-2016>

Da contattare per supporto nella ricerca dei possibili partner e maggiori informazioni:

DESK FONDI STRUTTURALI ICE-AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA

Masarykova 24, 10 000 Zagreb – Croatia

Responsabile: dr.ssa Edita Bilaver Galinec

T +385 1 4830711 / zagabria@ice.it

Ufficio di Zagabria

Masarykova 24, 10000 Zagreb
T +385 1 4830711 F +385 1 4830740
zagabria@ice.it
www.italtrade.com/countries/europe/croazia/index.htm

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Via Liszt 21, 00144 Roma, Italia
T +39 0659921
www.ice.gov.it
Cod. Fisc. e Part. Iva 12020391004
Certificazione UNI EN ISO9001